



**SEF-ITALIA**  
SCUOLA DI FORMAZIONE

*Comunicato Stampa numero 01/2014*

## LA SEF ITALIA DICE NO AL ROLLKUR E MALTRATTAMENTO DEI CAVALLI

La SEF Italia, ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. 168, si è fatta promotrice di un'importante iniziativa di civiltà: l'11/03/2014 ha inviato una proposta al Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin, per promuovere l'emanazione di un'ordinanza che garantisca la tutela del benessere del cavallo all'interno delle competizioni agonistiche e durante gli allenamenti, al fine di ovviare comportamenti simili a quelli di seguito esposti:

*"La rollkur, o iperflessione"*, è una flessione particolarmente accentuata della testa e del collo del cavallo, che comporta a sua volta un'eccessiva tensione del dorso. E' fondamentale ai fini della protezione degli animali proibire i casi estremi in cui è evidente la posizione innaturale del cavallo e in cui l'iperflessione dura diversi minuti.

Inoltre è di altrettanta attualità anche lo *"sbarramento dei cavalli da salto ostacoli"*, che è una pratica nella quale si infligge dolore o si incute paura all'animale per indurlo a saltare più in alto. In tali casi durante l'allenamento è consuetudine alzare artificialmente la barriera dell'ostacolo, o posizionare dei fili di ferro poco visibili in modo che l'animale vi urti contro e sia costretto ad alzare più in alto gli arti nel salto successivo."

L'obiettivo della S.E.F. Italia, infatti, è quello dare il proprio contributo per cercare di eliminare queste tecniche a dir poco brutali che causano, come emerge da numerosi studi scientifici, un grosso stress a carico delle funzioni cardiache e notevole tensione a livello muscolo scheletrico. L'utilizzo prolungato di queste pratiche può provocare, anche, la distruzione del rapporto di fiducia tra uomo e cavallo, causando, sin dalle prime fasi, grosse difficoltà nell'affrontare training già di per se profondamente ostici e complessi.

Un esempio normativo in tal senso già lo abbiamo dalla Svizzera, in cui le modifiche all'**articolo 21** nei punti **g** e **h**, dell'Ordinanza della Protezione Animale, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2014, e dalla F.E.I. (Federazione Equestre Internazionale). La S.E.F. Italia ha deciso di dare il suo contributo cercando di proporre qualcosa al nostro Ministero della Salute che tuteli questi splendidi animali.

Aiutateci a sconfiggere questi comportamenti, che purtroppo sono ormai una "cattiva consuetudine".